

OIV – Organismo Indipendente di Valutazione

**Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna
(Art.14 comma 4, lett. a) D.Lgs. 150/2009)**

Anno 2021

DIREZIONE GENERALE - ASSEMBLEA LEGISLATIVA

1. Finalità

La Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni - in conformità all'art. 14, co. 4, lett. a) del d. lgs. n. 150 del 2009 e sulla base delle Linee guida emanate dalla CiVIT con le delibere n. 4 del 2012 e n. 23 del 2013 - intende analizzare, la messa a punto ed il grado di applicazione da parte della Regione Emilia-Romagna degli strumenti e delle misure in merito alla misurazione e alla valutazione della performance, al sistema di anticorruzione e alla trasparenza, all'integrazione tra i diversi sistemi di controllo interno.

La Relazione ha altresì la funzione di evidenziare, rispetto al 2021, gli interventi migliorativi apportati nonché gli aspetti che necessitano di ulteriori azioni, al fine di favorire un graduale processo di sviluppo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna.

2. Funzionamento complessivo del sistema di misurazione e valutazione Performance**2.a) Performance organizzativa**

Rispetto alla misurazione e valutazione della performance organizzativa, anche in considerazione delle indicazioni contenute nel DLgs 74/2017, che evidenzia la centralità di detta valutazione nel ciclo della performance, si rilevano i seguenti aspetti.

Gli indicatori utilizzati fanno riferimento alla dimensione di performance organizzativa come definita nelle Linee guida elaborate dal Dipartimento della Funzione pubblica (n. 1/2017 e n. 2/2017) e nel documento "*Indicatori comuni per le funzioni di supporto nelle amministrazioni pubbliche*", con particolare riferimento agli aspetti individuati dall'art. 8 del D. Lgs. 150 del 2009, comma 1, lettera d) sulla modernizzazione ed il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e lettera f) sull'efficienza nell'impiego delle risorse.

Con il termine "**Indicatori comuni per le funzioni di supporto**"¹ si fa riferimento ad un set di grandezze selezionate utili a misurare l'andamento di un'amministrazione per quanto riguarda la gestione delle funzioni di supporto comuni a tutte le organizzazioni (quali ad esempio la gestione degli acquisti, la gestione del personale, la comunicazione, la digitalizzazione, la trasparenza, ecc.). La decisione di monitorare ed inserire nella presente RsP una selezione di indicatori (coerenti con le specificità proprie di una Regione e di un'Assemblea legislativa, in particolare) proposti dal Dipartimento per le funzioni di supporto risponde inoltre alle seguenti esigenze:

¹ Si riportano in **appendice** i monitoraggi effettuati fino al 2020; in corso di predisposizione il monitoraggio 2021

OIV – Organismo Indipendente di Valutazione

- accrescere la cultura della misurazione nella Dg - Assemblea legislativa;
- implementare il monitoraggio al fine di creare serie storiche dei valori degli indicatori;
- utilizzare le serie storiche per elaborare politiche organizzative mirate a migliorare la gestione.

○ Processo di definizione degli obiettivi

L'Ufficio di Presidenza definisce ed aggiorna annualmente gli indirizzi politico-amministrativi (cd. priorità politiche) mediante l'approvazione del **Documento di pianificazione strategica** e ne verifica l'attuazione e il grado di raggiungimento dei risultati attesi attraverso la Relazione sulla Performance. L'Ufficio di Presidenza ha definito, per il triennio 2020-2022 (Del. Up 37/2020), le **priorità politiche** che rappresentano la base per la definizione, da parte del Direttore generale, degli **obiettivi strategici** con valenza triennale, a loro volta declinati in **obiettivi operativi annuali**.

Si raccomanda di proseguire il percorso metodologico suggerito e volto ad esplicitare sempre meglio il cambiamento concretamente atteso.

○ Qualità e natura di indicatori di output e indicatori di outcome:

La performance organizzativa attesa (e, a consuntivo, quella realizzata) è stata misurata tramite le seguenti tipologie di indicatori: **stato delle risorse, efficienza, efficacia** (cfr. *appendice*).

Nell'annuale Relazione sulla performance sono riportate le seguenti informazioni:

- a) sviluppo del ciclo di gestione della performance in coerenza con il processo di programmazione e controllo attuato nella DG – Assemblea legislativa. Oltre a dare conto del grado di realizzazione degli obiettivi strategici ed operativi in maniera chiara e sintetica, in questa sezione si illustra l'andamento della dimensione di performance organizzativa così come esplicitata dall'art. 8 del D. Lgs. 150/2009, relativamente a:
 - modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione [comma 1, lettera d)];
 - efficienza nell'impiego delle risorse [comma 1, lettera f)].
- b) La seconda parte della Relazione è dedicata alle informazioni di interesse per gli stakeholders esterni e riguardano i servizi e le attività svolte dall'Assemblea legislativa corredate dai dati relativi a quanto realizzato nel 2020.
- c) La terza parte espone gli esiti delle misurazioni di customer/citizen satisfaction, ove previste.
- d) La quarta parte è dedicata all'integrazione del ciclo della performance con il Sistema di gestione di qualità e il PTPC.

Si rileva il proseguimento del processo già avviato nel 2020 e orientato a definire misure quali-quantitative in grado di cogliere i cambiamenti attesi, misurando puntualmente la situazione al tempo t_0 , per poter valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi al tempo t_n . Sono da privilegiare gli indicatori di efficacia sociale (outcome) ogni qualvolta sia possibile rispetto a quelli di efficacia gestionale (output).

○ Specificazione di legami tra obiettivi, indicatori e target:

OIV – Organismo Indipendente di Valutazione

Per ciascun obiettivo sono stati fissati indicatori di risultato, vale a dire l'output prodotto a seguito delle azioni realizzate, ed il target, ossia il valore di riferimento in base al quale, a consuntivo, è possibile misurare il grado di raggiungimento dell'obiettivo.

Il Direttore generale ha quindi definito gli indirizzi generali e impartito ai dirigenti le direttive per l'esecuzione degli indirizzi politico amministrativi mediante la redazione del Piano della Performance e l'adozione del Bilancio di previsione, fungendo da raccordo tra organo politico e struttura tecnico-amministrativa. Ai dirigenti responsabili di Servizio spetta poi la formulazione delle proposte di stanziamento annuale per la predisposizione del Bilancio e del Programma di Attività (PdA); a ciascuno di essi compete la gestione mediante autonomi poteri di spesa del budget assegnato con l'approvazione del Bilancio finanziario gestionale, l'organizzazione delle attività e la gestione del personale assegnato, il controllo e la rendicontazione dei risultati mediante l'applicativo Integra (gestione dei PdA).

Il ciclo è ormai consolidato, non si segnalano particolare criticità se non quelle derivanti dalle modifiche normative in materia di programmazione e controllo che impongono costanti verifiche e aggiustamenti (es. introduzione del POLA ed ora del PIAO). Si raccomanda tuttavia di proseguire nell'implementazione della qualità del processo di programmazione e di rendicontazione, affinché la rappresentazione degli obiettivi possa riflettere pienamente il ruolo strategico dell'Assemblea Legislativa. Rispetto alla frequenza del monitoraggio nel corso di ciascun ciclo di performance, si considera positiva la rilevazione intermedia, anche disciplinata all'interno del SMVP vigente.

2.b) Performance individuale

I Programmi di attività 2021 della DG-AL sono stati revisionati secondo il "paradigma agile" e risultano pertanto strutturati come segue:

- OBIETTIVI DI SERVIZIO COLLEGATI CON AREA DIREZIONE (rappresentano ca. 15% del PdA complessivo).
Si tratta degli obiettivi strategici annualmente definiti/aggiornati nel Piano della Performance oggetto di valutazione attribuibili a Dirigenti e/o PO.
- OBIETTIVI DI SERVIZIO DERIVANTI DA FUNZIONE/RESPONSABILITA' (rappresentano ca. 15% del PdA complessivo).
Sono i progetti che i servizi hanno attivato per innovare/evolvere attività ordinarie o per introdurre nuovi progetti da realizzarsi nell'anno di riferimento (possono discendere da Piano della Performance o essere progetti di innovazione definiti dal dirigente).
- ATTIVITA' DI SERVIZIO (rappresentano ca. 70% del PdA complessivo)
Evidenziano contributi necessari per la realizzazione di servizi/prodotti/beni indispensabili a garantire un efficace funzionamento del servizio: le specifiche responsabilità attribuite ai

OIV – Organismo Indipendente di Valutazione

collaboratori (B – C – D) devono essere selezionate tra le attività di servizio e individuate come oggetto di valutazione (coerente con la determina delle specifiche).

Il sistema di valutazione della performance individuale si basa su verifiche annuali dell'effettivo conseguimento dei risultati attesi così strutturate:

- selezione obiettivi di valutazione e predisposizione dei relativi indicatori di risultato in raccordo con i dirigenti;
- entro il 30/04 e il 31/08 di ogni anno si effettuano i monitoraggi intermedi delle attività con eventuale aggiornamento degli indicatori collegati;
- monitoraggio a consuntivo del grado di raggiungimento dei risultati (31 Dicembre).

L'OIV apprezza la frequenza del monitoraggio - strategico e operativo – effettuato nel corso dell'anno, sia come prassi interna sia come momento di verifica tra Assemblea Legislativa e OIV.

2.c) Processo di attuazione del ciclo della performance

In coerenza con l'obiettivo di "riduzione degli adempimenti in materia di programmazione anche attraverso una maggiore integrazione con il ciclo di bilancio" come esplicitato dalla Legge 124/2015 (cd. Legge Madia), il ciclo di gestione della performance della DG -AL, così come stabilito dall'art. 4 del D.Lgs 150/2009 e avendo a riferimento anche quanto disposto dall'Allegato 4 al D.Lgs 118/2011, riunisce in un unico quadro le funzioni di:

- **pianificazione** → Documento di Pianificazione strategica; Piano della Performance
- **programmazione** → Bilancio di previsione triennale; Programma di Attività
- **monitoraggio** → Consuntivazione del Programma di Attività; Relazione sulla performance
- **misurazione, rendicontazione e valutazione** → sistema di valutazione della performance organizzativa e individuale

2.d) Infrastruttura di supporto

Per la gestione del Piano e della Relazione sulla Performance non sono utilizzati applicativi ad hoc; gestione e monitoraggio a livello di obiettivi operativi e piano di attività, avvengono attraverso INTEGRA (tramite il monitoraggio quadrimestrale dei PdA si realizza anche la supervisione dell'andamento degli obiettivi strategici).

2.e) Integrazione con il ciclo di bilancio e gli altri sistemi di gestione

Il ciclo della performance risulta integrato e coerente con il principale strumento di programmazione regionale, il DEFR, i cui obiettivi generali assegnati ai soggetti controllati e partecipati dalla Regione hanno costituito il riferimento per la programmazione strategica e operativa dell'Assemblea Legislativa, che vede nel "Patto per il lavoro e il clima" il proprio principale riferimento strategico. Il ciclo della performance risulta essere coerente sia con la programmazione finanziaria, sia con il Sistema di gestione di qualità e il PTPC.

In particolare si evidenziano:

Viale Aldo Moro 18, 40127 Bologna

Email: oiv.rer@regione.emilia-romagna.it

OIV – Organismo Indipendente di Valutazione

- l'integrazione a monte in fase di predisposizione del Bilancio di previsione e di definizione degli obiettivi strategici da inserire nel Piano della Performance
- l'integrazione a valle attraverso la redazione di un paragrafo della RsP dedicato all'esposizione dei dati economico-finanziari desunti dal Rendiconto annuale
- l'integrazione con il Sistema di gestione di qualità e il PTPC come annualmente rendicontato in sede di RsP.

3. Il sistema di anticorruzione e gli adempimenti in materia di trasparenza

L'Assemblea con la delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 2 del 28 gennaio 2021 ha approvato l'aggiornamento del proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021, riferito al triennio 2021-2023. Il Piano ha assunto le linee guida indicate nei PNA come proprio riferimento; gli aspetti salienti ripercorrono tutti i principali ambiti in materia di prevenzione della corruzione.

In data 29 gennaio 2021 è stata ricevuta la relazione da parte del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT) ex art. 1 co.14 L. 190/2012 e ss.mm.ii redatta secondo il formato definito da ANAC, inoltre è stata verificata la corretta pubblicazione effettuata all'interno della sottosezione dedicata del portale trasparenza.

Modalità di applicazione

Per quanto concerne l'**Assemblea legislativa** le misure generali e quelle specifiche previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2021-2023 sono state attuate nonostante il periodo emergenziale, dovuto alla pandemia da COVID 19, che si è protratto anche per tutto il 2021 e che purtroppo non è ancora cessato.

I fattori che hanno determinato tali risultati si possono così sintetizzare:

1. un **alto livello di informatizzazione e dematerializzazione dei processi**;
2. **una stretta collaborazione di tutti i dirigenti in qualità di responsabili e della Rete dei Referenti "Anticorruzione, trasparenza e accesso" per le rispettive strutture con la RPCT per la mappatura di tutti i processi dell'Assemblea legislativa**;
3. sono state realizzate **81 schede di valutazione dei rischi**. È stata **utilizzata la nuova scheda** aggiornata sulla base delle ultime indicazioni ANAC e condivisa all'interno della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative e delle Province autonome.
4. **il Registro dei rischi**, con l'indicazione delle relative misure di attenuazione e di contrasto del rischio per ogni processo mappato **è stato aggiornato**;
5. **una sempre più ampia connessione e allineamento tra la Governance del sistema anticorruzione con il sistema di gestione della Qualità**;

OIV – Organismo Indipendente di Valutazione

6. **una sempre più stretta correlazione tra i vari strumenti di programmazione strategica: PTPC, Piano della performance e Piani di attività delle strutture:** gli obiettivi strategici definiti dall'organo di direzione politica sono sempre più tradotti in piani e attività la cui corretta realizzazione, secondo le misure previste dallo stesso PTPCT e dall'allegato "Registro dei rischi e delle misure" per contrastare il pericolo corruzione, diventa elemento di valutazione anche nel Piano della Performance. Alcune misure saranno riconfermate e/o riprogrammate anche per il 2022-2024 e questo perché il Piano è concepito come strumento dinamico, finalizzato a introdurre misure organizzative che vanno aggiornate costantemente.

Dal 2018 e con ulteriore implementazione nel corso di questi ultimi anni è stato adottato il **nuovo sistema di monitoraggio** per un più incisivo coordinamento e integrazione tra i diversi strumenti di Pianificazione strategica.

Il sistema di monitoraggio per verificare il grado di implementazione delle misure e il raggiungimento degli obiettivi operativi è attuato **attraverso l'applicativo Integra** (utilizzato per monitorare l'attuazione dei Piani di attività - PdA) secondo le seguenti tempistiche: maggio (con riferimento al periodo gennaio-aprile); settembre (con riferimento al periodo fino ad agosto); dicembre per il monitoraggio finale del grado di raggiungimento dei risultati. Tale sistema permette di osservare costantemente le attività e il grado di realizzazione delle misure previste.

Sono inoltre predisposti Report e attestazioni sugli obblighi di trasparenza.

La necessità di integrare i documenti di pianificazione è un obiettivo strategico definito dall'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa già dal 2019. Tale obiettivo strategico ha come primo obiettivo operativo la necessità di "Aumentare il grado di integrazione degli strumenti di monitoraggio degli obiettivi individuati da ciascun documento di pianificazione/programmazione". Ad oggi non si sono registrate particolari criticità.

Relazione RPCT

Ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge 190/2012, è stata pubblicata la Relazione annuale della Responsabile della prevenzione della corruzione dott.ssa Lea Maresca sull'attività svolta in attuazione del PTPCT 2021-2023 dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna (<https://trasparenza.regione.emilia-romagna.it/altri-contenuti/alcorruzione/relazione-del-responsabile-della-corruzione/relazione-del-responsabile-della-corruzione>)

La Relazione è stata redatta in formato excel secondo la "Scheda per la relazione annuale del RPCT 2021", protocollata in formato pdf, e pubblicata entro il 31 gennaio 2022, secondo le indicazioni del Comunicato del Presidente dell'Autorità del 29 novembre 2021.

Esiti verifica ANAC

Secondo le indicazioni di cui alla delibera Anac n. 294 del 2021, relativa all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna sono stati pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" i seguenti documenti: l'attestazione OIV, la Griglia di rilevazione dati previsti dalla stessa delibera Anac e la scheda di sintesi sulla rilevazione OIV

OIV – Organismo Indipendente di Valutazione

<https://trasparenza.regione.emilia-romagna.it/controlli-e-rilievi-sullamministrazione/attestazioni-oiv-o-di-struttura-analoga/attestazioni-oiv-o-di-struttura-analoga>

4. Integrità dei controlli interni

Controllo di regolarità amministrativa in fase successiva in Assemblea legislativa

L'Ufficio di Presidenza nel 2017 (**delibera n. 32/2017**) ha posto le basi per l'avvio del **controllo di regolarità amministrativa in fase successiva**.

Tale tipo di **controllo di natura collaborativa** ha il fine di assicurare che l'attività amministrativa regionale sia effettivamente improntata al rispetto del principio di legalità, nonché a migliorarne, semplificarne e standardizzarne i contenuti.

Il controllo successivo ha come oggetto gli atti dirigenziali ed è esteso alle relative procedure istruttorie. È effettuato a campione, secondo quanto deciso annualmente con l'adozione del "**Piano dei controlli di regolarità amministrativa successiva**", che individua le tipologie di atti dirigenziali da sottoporre a controllo in corso d'anno, entità del campione, periodo di adozione degli atti da controllare e le modalità operative.

Con determina del Responsabile del Servizio Affari legislativi e coordinamento commissioni assembleari è stata delegata l'attuazione del controllo al Dirigente professional del Servizio stesso, come Coordinatore del nucleo di lavoro stabile, con compiti già precisati dalla delibera UP n. 3/2021;

La verifica degli atti riguarda anche il corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione eventualmente previsti dal d.lgs. 33/2013 e i controlli su autocertificazioni acquisite inerenti singoli atti.

Il nucleo compila per ogni atto estratto una scheda di verifica costituita da una griglia di valutazione e dall'indicazione dell'esito del controllo, inserendo inoltre nelle note alcune sintetiche osservazioni finalizzate al miglioramento della tecnica redazionale degli atti.

In base al **Piano dei controlli 2021 (delibera UP n. 3/2021)** l'attività di **controllo sul 1° semestre 2021** è stata completata entro i termini indicati nel Piano stesso, vale a dire entro quattro mesi dalla scadenza del semestre, cioè entro il 31 ottobre 2021, con **l'invio delle schede ai Dirigenti di competenza e ai Responsabili di procedimento il 26.10.2021**.

La Relazione annuale sui controlli effettuati sugli atti del 2020 è stata inviata al DG e OIV in data 31 maggio 2021.

Mentre il **controllo sul 2° semestre 2021** è stato attivato a partire da gennaio 2022 con il **sorteggio effettuato il 20 gennaio** mediante un generatore di numeri casuali eseguito a cura del Nucleo di lavoro.

Non sono state riscontrate illegittimità o problematiche di rilievo sugli atti verificati.

Si rileva che, in attuazione di quanto previsto dal PTPCT e dal Piano della performance, vi è stato un **potenziamento del controllo di regolarità amministrativa in fase successiva** in rapporto al numero di atti dirigenziali adottati, mediante un aumento del numero di atti verificati ogni semestre. Il

OIV – Organismo Indipendente di Valutazione

numero di atti verificati a semestre nel 2021 è stato aumentato a 20, quindi in totale 40 all'anno.

Controllo sulle autocertificazioni in Assemblea legislativa

La misura è stata prevista, già dal PTPCT e dal Piano della Performance 2018-2020, per rimarcare la **necessità di una disciplina interna di profilo organizzativo** al fine di:

- superare le determinazioni autonome dei singoli dirigenti con un provvedimento unico generale sugli obblighi e i contingenti di controlli applicabili ad ogni servizio;
- coordinare i controlli in materia di trasparenza e di anticorruzione con l'obiettivo di evitare doppi controlli sugli stessi processi/procedimenti;

Nel corso del 2019 (con la delibera UP n. 13) si è riunito in un **unico testo-gli indirizzi per i controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui agli art. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445**. Il lavoro ha portato alla predisposizione di linee di indirizzo comuni per tutte le strutture dell'Assemblea legislativa:

- 1) per i controlli *sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà rilasciate ai fini di procedimenti amministrativi gestiti dai vari responsabili dell'Assemblea legislativa*;
- 2) per i controlli *sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e degli atti di notorietà funzionali agli istituti previsti dal d.lgs. 39/2013 (cause di inconferibilità e di incompatibilità), dall'art. 35-bis d.lgs. 165/2001 (prevenzione del fenomeno della corruzione nelle assegnazioni degli uffici e nella formazione di commissioni), dagli artt. 6, e 13 d.p.r. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e dall'art. 6-bis l. 241/1990 (rispetto dell'obbligo di astensione prescritto dai Codici di comportamento)*,

Riunire in un unico documento tutte le linee di indirizzo ha la **finalità di assicurare interpretazioni e comportamenti uniformi all'interno dell'Assemblea**, disciplinando anche un adeguato e coerente sistema di vigilanza per tutelare l'Amministrazione regionale, i suoi amministratori e dirigenti, in considerazione delle gravi responsabilità che possono derivare in caso di accertate violazioni alle disposizioni normative che disciplinano gli istituti di cui al punto 2). Inoltre, ha il fine di assicurare l'esercizio dell'attività di vigilanza per la prevenzione della corruzione a cui è obbligato per legge il RPCT.

In applicazione della delibera UP 13/2019 relativa ai controlli sulle autocertificazioni e monitoraggio la relazione sui controlli effettuati dalle Strutture viene inviata regolarmente dai Responsabili di procedimento al Direttore Generale.

Da ultimo, l'OIV ha preso in considerazione i referti dei controlli successivi di regolarità amministrativa per l'anno 2021, ne ha acquisiti i contenuti senza rilievi e raccomanda l'attento monitoraggio dell'attuazione delle raccomandazioni in essi contenute.

Descrizione delle modalità del monitoraggio dell'OIV

L'OIV organizza su base mensile incontri programmatici con le strutture dell'Ente attraverso i quali recepisce le informazioni necessarie ad inquadrare l'andamento della situazione e degli adempimenti



OIV – Organismo Indipendente di Valutazione

in capo alle strutture regionali. Inoltre, vengono sistematicamente esaminate le pagine del sito istituzionale Amministrazione Trasparente di interesse.

Proposte di miglioramento del sistema di valutazione

Alla luce delle considerazioni precedenti è possibile richiamare e specificare gli ambiti che meritano uno sviluppo e un'implementazione ulteriore:

- correlazione tra pianificazione strategica e programmazione operativa, mediante una migliore definizione degli obiettivi strategici ai quali agganciare la programmazione operativa
- definizione degli indicatori, mediante la crescente attenzione all'outcome e l'individuazione di parametri maggiormente coerenti con i risultati attesi di cui misurare il livello di conseguimento, in modo da realizzare un reale monitoraggio dell'efficacia sociale delle politiche regionali
- favorire una logica di sistema a livello regionale degli strumenti di programmazione, valutazione e rendicontazione delle Direzioni e degli Enti
- miglioramento del coordinamento del ciclo della performance, mediante l'attivazione di un'effettiva e sistematica interazione tra i diversi ruoli e livelli di responsabilità (politici, apicali tecnici e funzionari).

In continuità con l'azione degli OIV precedenti, l'Organismo in carica in diverse occasioni ha fornito suggerimenti e spunti per migliorare la qualità di indicatori e target e la loro connessione con gli obiettivi di riferimento.

Bologna,

Componenti dell'OIV	
Elisabetta Cattini	Firmato digitalmente
Cristiana Rogate	Firmato digitalmente
Bruno Susio	Firmato digitalmente

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Indicatori comuni per le funzioni di supporto

Processi di gestione delle risorse umane

Indicatore	Formula di calcolo	2017	2018	2019	2020
Costo unitario della funzione di gestione delle risorse umane²	Costo del personale addetto alla funzione gestione risorse umane / N. totale dei dipendenti in servizio	658.577,89/304 2.166,37	638.666,55/310 2.060,21	552.883,20/297 1.861,56	467.416,65/296 1.579,11
Grado di attuazione di forme di organizzazione del lavoro in telelavoro o lavoro agile	N. di dipendenti in lavoro agile e telelavoro / N. totale dei dipendenti in servizio	TLV 53/ totale dip 304 (compresi dirigenti) 17,4%	TLV 65/ totale dip 310 (compresi dirigenti) 20,9%	TLV 63 + SW 25 /totale dip 297 (compresi dirigenti) 29,6%	TLV 61+ sw ord. 24 + sw str.196 /totale dip 296 (compresi dirigenti) 94,9%
Grado di copertura delle attività formative dedicate al personale³	N. di dipendenti che hanno iniziato un'attività formativa nel periodo di riferimento / N. totale dei dipendenti in servizio	68,37%	60,50%	72,17%	56,29%
Offerta formativa per dipendente²	Ore di formazione erogate / N. totale dei dipendenti in servizio	02:31	01:05	01:53	00:50

² Sono stati utilizzati i costi standard

³ Il dato comprende il personale in struttura speciale

OIV – Organismo Indipendente di Valutazione

Grado di copertura delle procedure di valutazione del personale	N. di dipendenti che hanno ricevuto almeno un colloquio di valutazione / N. totale dei dipendenti in servizio	174 colloqui/totale dip 304 (compresi dirigenti) 57,23%	168 colloqui/totale dip 310 (compresi dirigenti) 54,19%	159 colloqui/totale 297 (compresi dirigenti) 53,53%	158 colloqui/totale 296 (compresi dirigenti) 53,38%
Tassi di assenza del personale	N. di giorni complessivi di assenza del personale / N. di giornate lavorative del personale	N. giorni di assenza 1057/N. 250 giornate lavorative 4,22	N. giorni di assenza 1425/N. 253 giornate lavorative 5,63	N. giorni di assenza 1035/N.253 giornate lavorative 4,09	N. giorni di assenza 964/N.255 giornate lavorative 3,78
Tasso di rotazione del personale dirigenziale	N. di dirigenti con nuovo incarico / N. di dirigenti a scadenza di contratto	1 collocamento a riposo 1 nuovo incarico	1 risoluzione anticipata 4 incarichi rinnovati	1 nuovo incarico	1 collocamento a riposo
Tasso di mobilità interna del personale non dirigenziale	N. di dipendenti che hanno cambiato unità organizzativa / N. totale di personale non dirigenziale in servizio	8 mobilità volontarie verso Giunta 2 mobilità volontarie da Giunta 12 mobilità da fabbisogno da Giunta/ 298 dipendenti non dirigenti 7,3%	2 mobilità volontarie verso Giunta 9 mobilità da Giunta/ 304 dipendenti non dirigenti 3,6%	5 mobilità volontarie verso Giunta 4 mobilità volontarie da Giunta 10 mobilità volontarie interne all'Ass. Legisl /290 dip non dirigenti 6,6%	2 mobilità volontarie verso Giunta 3 Mobilità verso Giunta da fabbisogno 3 mobilità volontarie da Giunta 6 mobilità volontarie interne all'Ass. Legisl 14/289 dip non dirigenti 5%

OIV – Organismo Indipendente di Valutazione

Tasso di contenzioso sul personale	N. contenziosi pendenti relativi al personale in cui l'amministrazione è stata chiamata in causa / N. totale dei dipendenti in servizio	8 conciliazioni in sede sindacale concluse + 3 procedimenti disciplinari / 304 dipendenti 4%	11 conciliazioni in sede sindacale concluse + 4 procedimenti disciplinari / 310 dipendenti 4%	17 conciliazioni in sede sindacale concluse + 2 procedimenti disciplinari / 297 dipendenti 6%	13 conciliazioni in sede sindacale concluse + 1 procedimenti disciplinari / 296 dipendenti 5%
---	---	---	--	--	--

Gestione degli approvvigionamenti e degli immobili

Indicatore	Formula di calcolo	2017	2018	2019	2020
Incidenza del ricorso a convenzioni CONSIP e al mercato elettronico degli acquisti	Spesa ⁴ per l'acquisto di beni e servizi effettuata tramite convenzioni quadro o mercato elettronico ⁵ / Pagamenti per acquisto di beni e servizi ⁶	1.289.006,77/9.836.014,12 0,13	1.593.421,64/10.915.508,39 0,14	1.412.217,06/9.630.446,14 0,15	1.728.003,12/10.965.674,77 ⁷ 0,16
Tempestività dei pagamenti⁸	Somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicato per l'importo dovuto / Somma degli importi pagati nel periodo di riferimento ⁹	- 14,29 giorni	- 9,87 giorni	- 9,78 giorni	-14,29 giorni

⁴ Gli importi riportati si intendono tutti comprensivi dell'aliquota IVA

⁵ Sono state calcolate le somme liquidate a titolo di adesione a convenzione, secondo l'interpretazione data dal documento RGS, del gennaio 2015, "proposte di indicatori per i programmi di spesa 32.2 "Indirizzo politico" e 32.3 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza" e, pertanto, nel numeratore non sono state calcolate le spese per acquisti effettuati, in autonomia dalla S.A., mediante l'utilizzo delle piattaforme telematiche MEPA o Intercenter (sono esclusi, dunque, gli acquisti con ordini diretti, trattative dirette e RDO che, invece, sono ricompresi nel calcolo del denominatore).

⁶ Gli importi riportati sono stati ricavati dai documenti di Rendiconto dell'Assemblea Legislativa e, in particolare, dai documenti "Dati parte spesa" – prospetto di cui all'articolo 8, comma 1, del Decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, pubblicati in Amministrazione trasparente (<https://trasparenza.regione.emilia-romagna.it/bilanci/albilanci/rendiconti-a/>)

⁷ Gli importi riportati sono stati estratti dall'applicativo Sap Ragioneria in uso presso l'Amministrazione e, al momento, sono quasi definitivi seppur provvisori. I dati contabili riferiti agli impegni e agli accertamenti, infatti, potranno dirsi definitivi solo dopo il riaccertamento dei residui attivi e passivi. Nel rendiconto 2020, non ancora approvato, gli impegni complessivi terranno conto, nella competenza, anche degli impegni coperti dal Fondo Pluriennale Vincolato, le cui gare sono state aggiudicate nell'esercizio precedente.

⁸ L'Assemblea Legislativa provvede, con cadenza annuale, a pubblicare in Amministrazione trasparente un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture denominato "Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti". Tale indicatore, che qui si riporta, è monitorato anche all'interno del Sistema gestione qualità e la formula di calcolo è la medesima di quella proposta nel presente documento. A decorrere dall'anno 2015, ai sensi dell'art. 9, comma 2 del suddetto D.P.C.M. 22 settembre 2014 è inoltre pubblicato un indicatore avente il medesimo oggetto, denominato "Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti" (<https://trasparenza.regione.emilia-romagna.it/pagamenti-dellamministrazione/indicatori/indicatore-di-tempestivita/>).

⁹ Se l'indicatore risulta negativo, significa che le fatture sono state pagate in media (secondo la definizione sopra richiamata, tenendo conto del fatto che si tratta di una media ponderata all'importo delle fatture) prima della scadenza delle stesse.

OIV – Organismo Indipendente di Valutazione

Incidenza della programmazione negli acquisti di beni e servizi	N. di acquisti realizzati già previsti nel programma degli acquisti di beni o servizi ¹⁰ / N. totale di acquisti realizzati ¹¹	17/132 0,13	30/113 0,26	10/112 0,09	18/99 0,18
Metri quadri di spazi di lavoro per dipendente	N. di metri quadri disponibili ¹² / N. di postazioni di lavoro ¹³	56,89 gen-mag17 51,77 giu-dic17	50,90	52,81	52,36
Spesa per energia elettrica al metro quadro	Costo per energia elettrica ¹⁴ / N. di metri quadri disponibili ¹⁵	0,72 gen-mag17 ¹⁶ 0,90 giu-dic 17	1,55 ¹⁷	1,17 ¹⁸	1,48 ¹⁹

Gestione delle risorse informatiche e digitalizzazione

Nome indicatore	Formula di calcolo	2017	2018	2019	2020
Grado di utilizzo dei fascicoli informatici	N. di fascicoli informatici / N. di fascicoli per procedimenti con	12420/7861	10236/6329	4827/1350 ²¹	4911/883 ²²

¹⁰ Sono stati presi in considerazione tutti gli acquisti di importo pari o superiore alla soglia di euro 40.000,00 per i quali l'Assemblea legislativa ha adottato la relativa programmazione delle acquisizioni di beni e servizi (cfr. Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n. 116 del 12/12/2018). Le acquisizioni con durata pluriennale sono state conteggiate su tutti gli anni di riferimento, poiché l'indicatore mira a misurare la capacità di programmazione dell'Ente.

¹¹ Sono stati conteggiati tutti gli acquisti la cui procedura è stata completata durante l'anno di riferimento.

¹² Metri quadrati risultanti da contratti o accordi, con destinazione uffici, autorimesse, archivi, depositi, ecc.

¹³ Somma del personale delle strutture ordinarie, speciali e dei Consiglieri.

¹⁴ I costi sono riferiti agli immobili Moro 32-36, 44, 64, 68 (fino a maggio 2017). Il costo dell'energia elettrica di Moro 50 dal 2016 non è più a carico dell'Assemblea legislativa, ma della sola Giunta regionale. Gli importi spettanti all'Assemblea legislativa ammonterebbero a € 323.863,20 (2016), € 334.265,74 (2017), € 328.483,25 (2018).

¹⁵ Idem come nota 8

¹⁶ I dati dei consumi elettrici annuali degli immobili Moro 32-34, 44, 64 (ad esclusione di Moro 68) sono stati ripartiti su 12 mesi e suddivisi in 5 mesi (gennaio-maggio 2017) e 7 mesi (giugno-dicembre 2017)

¹⁷ Il consumo elettrico per gli immobili di Moro 32-36 è stato ipotizzato per l'anno 2018 pari a € 9.500,00, approssimando in eccesso il consumo reale riferito al 2017 pari a € 9.336,50, in mancanza dei dati di Ripartizione consuntivi Moro 38 anno 2018.

¹⁸ Il consumo elettrico per gli immobili di Moro 32-36 è stato ipotizzato per l'anno 2019 pari a € 9.500,00, (lo stesso del 2018), ottenuto approssimando in eccesso il consumo reale riferito al 2017 pari a € 9.336,50, in mancanza dei dati di Ripartizione consuntivi Moro 38 anno 2018 (è disponibile solo un brogliaccio fornito alla Giunta) e 2019.

¹⁹ Il consumo elettrico per gli immobili di Moro 32-36 è stato ipotizzato per l'anno 2020 pari a € 6.710,00 iva compresa, ottenuto decurtando di circa 1/3 i consumi ipotizzati nel 2018 e 2019, a loro volta approssimati al consumo del 2017 pari a € 9.336,50, perché in mancanza dei dati di Ripartizione consuntivi Moro 38 anno 2018, 2019 e 2020. Per l'immobile di Moro 44 i consumi elettrici condominiali sono riferiti al 2019. Per l'immobile di Moro 64 i consumi elettrici condominiali sono riferiti al 2020.

²¹ Il numero di fascicoli nel 2019 si è ridotto notevolmente perché tutte le procedure CORECOM non vengono più registrate nel sistema di protocollo interno ma sulla piattaforma Conciliaweb (si tratta di circa 11.647 fascicoli per il 2019).

²² Il conteggio è stato effettuato con gli stessi criteri dell'anno scorso (vedi nota 16).

OIV – Organismo Indipendente di Valutazione

	destinatari cittadini e imprese ²⁰	1,58	1,62	3,57	5,56
Percentuale di personale con aggiornamento di competenze digitali	N. di dipendenti che hanno iniziato almeno un'attività formativa in corso d'anno di rafforzamento delle competenze digitali / N. dei dipendenti in servizio	95/311 30,55%	116/319 36,36%	100%	100%
Percentuale di sedi con accesso alla banda larga	N. di sedi che hanno accesso ad internet con banda ultra larga (sopra i 100 mega) / N. di sedi	100%	100% ²³	100%	100%
Percentuale di atti adottati con firma digitale	N. di atti adottati con firma digitale / N. di atti totali	1205/1207 99%	1608/1612 99%	99,9%	100%
Investimenti in ICT	Spese sostenute per investimenti in ICT	€ 1.264.000	€ 1.244.000	€ 891.127,55	€1.058.962,47

Gestione della comunicazione e della trasparenza

Nome indicatore	Formula di calcolo	2016	2017	2018	2019	2020
Consultazione del portale istituzionale	N. totale di accessi unici al portale istituzionale / 365	348.854 visite totali 3 minuti 16 secondi durata media 51% visite rimbalzate	425.696 visite totali (sito + sottositi) di cui: Sito istituzionale: 153.154 visite 3 min e 59 s durata media di una	494.221 visite totali (sito + sottositi) di cui: Sito istituzionale: 159.846 visite 3 min e 38 s durata media di	Sito istituzionale: 189.274 visite 3 min e 7 s durata media di una visita 41% visite rimbalzate (che hanno lasciato il sito dopo	Sito istituzionale 388.181 visite 2 minuti 30 secondi durata media di una visita 50% visite rimbalzate (che

²⁰ Numero dei fascicoli aperti in EG nell'anno indicato in qualsiasi voce di titolario/ Numero dei fascicoli aperti in EG nell'anno indicato nelle voci di titolario 1.9.4; 1.10.28; 1.13.6; 1.17.2; 1.17.3; 1.17.6; 1.17.7; 1.18.6; 1.19.4; 2.2.5; 3.7.7; 3.7.8.

²³ La banda larga arriva in tutto il fzierra district. Le infrastrutture interne sono obsolete e abbassano fortemente la performance. Abbiamo inserito 3 nuove reti autonome nel 2018

OIV – Organismo Indipendente di Valutazione

			<p>visita 35% visite rimbalzate (che hanno lasciato il sito dopo una pagina)</p> <p>Sottosito Biblioteca: 59.885 visite 1 min e 50 s durata media di una visita 70% visite rimbalzate</p> <p>Sottosito Corecom: 67.250 visite 2 min e 10 s durata media di una visita 50% visite rimbalzate</p> <p>Sottosito Concittadini: 142.611 visite 1 min e 9 s durata media di una visita 83% visite rimbalzate</p> <p>Sottosito Europedirect: 34.843 visite 2 min e 1 s durata media di una visita 65% visite rimbalzate</p> <p>Sottosito Garanti: 37.478 visite 1 min e 36 s durata media di una visita 63% visite rimbalzate</p>	<p>una visita 38% visite rimbalzate (che hanno lasciato il sito dopo una pagina)</p> <p>Sottosito Biblioteca: 70.650 visite 1 min e 44 s durata media di una visita 73% visite rimbalzate</p> <p>Sottosito Corecom: 52.962 visite 2 min e 17 s durata media di una visita 48% visite rimbalzate</p> <p>Sottosito Concittadini: 81.924 visite 1 min e 20 s durata media di una visita 81% visite rimbalzate</p> <p>Sottosito Europedirect: 26.359 visite 2 min e 5 s durata media di una visita 63% visite rimbalzate</p> <p>Sottosito Garanti: 33.955 visite 1 min e 58 s durata media di una visita 56% visite rimbalzate</p>	<p>una pagina)</p> <p>Sottosito Biblioteca: 54.832 visite 1 min e 32 s durata media di una visita 72% visite rimbalzate</p> <p>Sottosito Corecom: 43.415 visite 2 min e 7 s durata media di una visita 50% visite rimbalzate</p> <p>Sottosito Europedirect: 58.180 visite 1 min e 32 s durata media di una visita 69% visite rimbalzate</p>	<p>hanno lasciato il sito dopo una pagina)</p> <p>Sottosito Biblioteca 54.665 visite</p> <p>1 minuti 26 secondi durata media di una visita</p> <p>70% visite rimbalzate (che hanno lasciato il sito dopo una pagina)</p> <p>Sottosito corecom 49.543 visite</p> <p>1 minuti 39 secondi durata media di una visita</p> <p>60% visite rimbalzate (che hanno lasciato il sito dopo una pagina)</p> <p>Sottosito europedirect 84.293 visite</p> <p>1 minuti 25 secondi durata media di una visita</p> <p>72% visite rimbalzate (che hanno lasciato il sito dopo una pagina)</p>
--	--	--	---	---	--	---